



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
 ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
 "GRAZIO COSSALI"



Via Milano, 83 - 25034 Orzinuovi (BS)
 Tel: 030 941027 - 030 941220 Fax: 030 944315
 email: istituto@cossali.it

**IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
 VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 12 marzo 2015 ore 12,00 nella Presidenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Grazio Cossali";

VIENE SOTTOSCRITTA

la presente ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica: Istituto d'Istruzione Superiore "Grazio Cossali" sita in Via Milano n° 83 a Orzinuovi (Bs).

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Luca Alessandri

PARTE SINDACALE

RSU: Prof. Giacomo Consales, Prof.ssa Paola Finocchiaro, Prof Giuditta Imberti

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GRAZIO COSSALI"

Via Milano, 83 - 25034 Orzinuovi (BS)
Tel: 030 941027 - 030 941220 Fax: 030 944315
email: istituto@cozzali.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

In data 12/03/2015 presso l'I.I.S. «GRAZIO COSSALI» di Orzinuovi (BS) tra il Dirigente Scolastico (DS) e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) viene stipulato il seguente CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO (CCIL) a livello di Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015 che annulla e sostituisce a tutti gli effetti il precedente firmato in data 27/02/2015.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza, durata
- Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 3 – Obiettivi e strumenti
- Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 6 – Informazione preventiva
- Art. 7 – Informazione successiva

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 8 – Attività sindacale
- Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro
- Art. 10 – Sciopero
- Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU
- Art. 12 – Referendum

TITOLO TERZO – AREA DEL PERSONALE DOCENTE

- Art. 13 – Orario di lavoro e delle lezioni
- Art. 14 – Ore eccedenti
- Art. 15 – Orario riunioni
- Art. 16 – Completamento orario
- Art. 17 – Sostituzione dei colleghi assenti

TITOLO QUARTO - AREA DEL PERSONALE A.T.A.

- Art. 18 – Organizzazione del lavoro
- Art. 19 – Orario di servizio
- Art. 20 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA
- Art. 21 – Chiusura prefestiva
- Art. 22 – Permessi
- Art. 23 – Ritardi e flessibilità
- Art. 24 – Rilevazione e accertamenti dell'orario di lavoro
- Art. 25 – Ferie

Luca Alessandrini
Ape

1

Giuseppe Lombardi
Federico Buccichiaro
Giuseppe Lombardi

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – Norme generali

Art. 26 – Risorse MOF

Art. 27 – Attività finalizzate a seguito di apposito finanziamento

CAPO II – Utilizzazione del FIS

Art. 28 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Art. 29 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Art. 30 – Stanziamenti

Art. 31 – Conferimento degli incarichi

Art. 32 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Art. 33 – Incarichi Specifici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Art. 35 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Art. 36 – Le figure sensibili

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 38 – Natura premiale della retribuzione accessoria

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 12 marzo 2015 alle ore _____ nella Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Grazio Cossali" sita in Via Milano n. 83 a Orzinuovi (BS).

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.


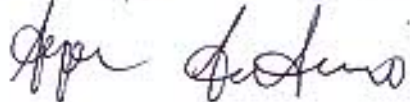
L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

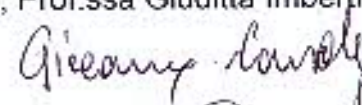

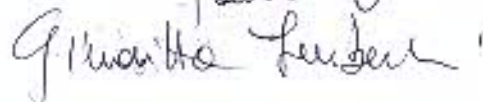
Il Dirigente pro-tempore Prof. Luca Alessandri

PARTE SINDACALE

RSU Prof. Giacomo Consales, Prof.ssa Paola Finocchiaro, Prof.ssa Giuditta Imberti

2

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza, durata

1. Il presente CCIL, sottoscritto dalle parti sulla base ed entro i limiti della normativa vigente, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015 su tutto il personale in servizio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Grazio Cossali" di Orzinuovi (BS) e conserva validità fino alla sottoscrizione di uno successivo, fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni, concordate tra le parti, qualora lo si ritenga opportuno, o, comunque, a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
2. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente CCIL, le parti fanno riferimento alla normativa vigente, impegnandosi a definire per via contrattuale le eventuali modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie.

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente CCIL, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i cinque giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali prima che siano trascorsi sette giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al comma 1.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa;
 - b. Informazione preventiva;
 - c. Informazione successiva;
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione. La parte pubblica si avvale dell'assistenza del Direttore S.G.A.

Giuseppe Lombardi
Giuseppe Lombardi

Luca Lentini

Federico Di Giacomo
Federico Di Giacomo

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Giulio Lenzi
Giulio Lenzi

4 *Anna Rossini*
Paolo Grassano
Paolo Grassano

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

La RSU, previo accreditamento, dispone di accesso al sito dell'Istituzione scolastica, nel quale caricare i documenti relativi all'attività sindacale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le informative di natura sindacale provenienti dall'esterno di cui fosse venuto a conoscenza.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi, nonché le attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale, per cui n. 5 unità di personale collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo, n. 1 personale tecnico alle officine, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare il servizio indispensabile viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Nel caso di assemblee sindacali, tenute in altri luoghi esterni all'Istituto, il personale che vi partecipa ha diritto al tempo necessario per i trasferimenti di andata e di ritorno.

Giulietta Luber
Giampaolo Luber

5

Luca Alessandri
Paolo Giacobbe
Don Stefano

Art. 10 – Sciopero

Gli scioperi sono disciplinati dall'allegato al C.C.N.L. 26.05.99 "Attuazione delle Legge 146/90" a cui si fa riferimento.

In caso di sciopero, il Dirigente scolastico:

- invita i dipendenti a comunicare l'adesione o meno allo sciopero specificando che la comunicazione è volontaria, con circolare che deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie. Chi dichiara di scioperare e poi cambia idea e si presenta a scuola il giorno di sciopero, potrebbe non essere utilizzato dal dirigente scolastico ed essere comunque considerato in sciopero. Se intende cambiare idea lo deve comunicare per tempo, almeno due giorni lavorativi prima dello sciopero.
- per la sorveglianza degli alunni il Dirigente Scolastico, qualora lo ritenga opportuno, accorperà classi negli spazi da lui individuati e utilizzerà le risorse disponibili;
- individua il personale ATA da includere nel contingente tenuto al servizio minimo essenziale (art. 6, comma 2, lettera J).

Per individuare il personale tenuto al servizio minimo essenziale, il Dirigente Scolastico prenderà in esame i seguenti criteri:

- volontaria disponibilità da acquisire sempre in forma scritta;
- sorteggio fra il personale delle varie aree.

In caso di più sorteggi nell'arco dell'anno scolastico il personale già precedentemente sorteggiato verrà esonerato dai successivi sorteggi.

Tipo di servizio da garantire –periodo	N. unità	Categorie
Scrutini - esami	1	Collaboratore scolastico
	1	Assistente amministrativo
	1	Assistente tecnico

Tipo di servizio da garantire –periodo	N. unità	Categorie
Liquidazione emolumenti mensili		D.S.G.A.
	1	Assistente Amministrativo
	1	Collaboratore scolastico

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione scritta al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, e dodici giorni retribuiti, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

6
Giovanna Lenzi
Giuseppe Basso
Paolo Trovati
Stefano Lenzi

TITOLO TERZO – AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 13 – Orario di lavoro e delle lezioni

1. La formulazione dell'orario di lezione è una prerogativa del DS che, a tale proposito, tiene conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali e si avvale della collaborazione di una commissione designata dal Collegio medesimo.
2. Compatibilmente con le esigenze didattiche l'orario sarà formulato il più possibile in modo compatto senza pause.

Art. 14 – Ore eccedenti

1. Ogni docente si può rendere disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti fino ad un massimo di sei ore settimanali, per un massimo complessivo di ventiquattro ore settimanali.
2. La disponibilità verrà utilizzata all'interno del quadro orario.

Art. 15 – Orario riunioni

1. I docenti che, in base al calendario delle riunioni del Collegio o delle sue articolazioni, raggiungano un impegno superiore a quaranta ore sono esonerati da alcune riunioni previo accordo con il Dirigente Scolastico.
2. I docenti che, in base alle riunioni di classe previste, abbiano un impegno superiore a quaranta ore sono esonerati da alcune riunioni previo accordo con il Dirigente Scolastico.
3. I docenti di cui ai commi 1. e 2. entro il mese di ottobre presentano un prospetto riassuntivo dei loro impegni con il computo delle ore, che verrà vagliato e autorizzato dal Dirigente Scolastico.
4. Per gli insegnanti con orario inferiore alle diciotto ore la partecipazione alle riunioni di cui al comma 2 si svolge in modo proporzionale all'orario nell'Istituzione Scolastica, mentre sono tenuti a svolgere per intero le quaranta ore relative alle riunioni del Collegio o delle sue articolazioni.
5. Per gli insegnanti in condizione di part-time valgono le medesime disposizioni di cui ai commi 1., 2., 3. e 4.

Art. 16 – Completamento orario

I docenti con cattedra inferiore a diciotto ore completano l'orario con spezzoni d'orario pari od inferiori alle ore mancanti alle diciotto ore. Il Dirigente Scolastico opera il completamento d'orario dei docenti con cattedra inferiore alle diciotto ore valutando le eventuali disponibilità; il completamento è assegnato con una lettera d'incarico in cui è indicata la classe assegnata e la decorrenza.

Art. 17 – Sostituzione dei colleghi assenti

Il DS assegna la supplenza breve prioritariamente ad un docente di qualunque materia che deve recuperare un permesso orario o un ritardo. Nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora, il DS assegna la supplenza breve seguendo quest'ordine:

- a. docente della stessa classe in cui si è verificata l'assenza;
- b. docente della stessa materia ma di altra classe;
- c. docente di qualunque materia;
- d. docenti disponibili a prestare ore eccedenti d'insegnamento.

Giulio Luber
Greenup County

[Signature]

[Signature]
[Signature]

TITOLO QUARTO - AREA DEL PERSONALE A.T.A.

ART.18 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. L'organizzazione del lavoro dell'Istituzione scolastica viene predisposta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto dal CCNL 29/11/2007, che costituisce la fonte di riferimento primaria in materia, anche rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa.
2. Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi formalizza l'organizzazione e l'orario di lavoro del personale. Tale organizzazione viene formalizzata con apposita comunicazione di servizio. Il Dsga curerà la puntuale attuazione del Piano delle Attività.
3. L'assegnazione dei compiti di servizio è effettuata tenendo presente:
 - obiettivi e finalità che l'Istituzione Scolastica intende raggiungere;
 - professionalità individuali delle persone;
 - normativa vigente.
4. Durante la sospensione della attività didattiche le ripartizioni dei reparti, già definite per i collaboratori scolastici, decadono e l'organizzazione del lavoro sarà curata dal DSGA.

ART. 19 - ORARIO DI SERVIZIO

L'orario di apertura dell'Istituzione scolastica è il seguente:

1. dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00;
2. dalle ore 7.30 alle ore 20.15 nei giorni dei consigli di classe;
3. dalle ore 7.30 alle ore 19.30 nei giorni dei Colloqui Generali, che inizieranno alle 14.30;
4. il sabato, durante le vacanze natalizie e pasquali dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dovrà essere prevista la presenza minima di quattro unità per i Collaboratori Scolastici, uno per gli assistenti tecnici e tre per gli Assistenti Amministrativi;
5. dalla settimana successiva alla data di esaurimento dei corsi di recupero, previsti per luglio, e fino alle sessioni di esami relativi ai giudizi sospesi, l'orario di apertura dell'Istituto sarà dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dovrà essere prevista la presenza minima di tre unità per i Collaboratori Scolastici, uno per gli assistenti tecnici e tre per gli Assistenti Amministrativi;
6. nei periodo di cui ai punti 4. e 5., in caso di interventi straordinari che riguardino la manutenzione dell'Istituto o attività particolari potrebbe essere necessaria una più ampia apertura dell'Istituto con rimodulazione dell'orario di lavoro.

Durante il periodo degli esami di stato dovrà essere prevista la presenza minima di cinque unità per i Collaboratori Scolastici, due assistenti tecnici e tre per gli Assistenti Amministrativi.

Art. 20 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

1. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore, articolate in 6 ore continuative nell'arco della giornata. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha di norma durata annuale. In coincidenza di particolare intensità del lavoro e di comprovate necessità di assicurare il servizio, il Direttore s.g.a. invita il personale a prestare ore eccedenti il normale orario. Viene considerato lavoro straordinario l'orario giornaliero prestato in eccedenza all'orario di lavoro per esigenze di servizio, autorizzato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore s.g.a., che potrà essere recuperato o eventualmente retribuito nelle modalità contrattuali in base alla disponibilità del fondo.
2. Tale organizzazione viene effettuata di norma verificata la disponibilità del personale interessato ed è oggetto di formale incarico.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. disponibilità espressa dal personale;
 - c. graduatoria interna a rotazione a partire dal primo in graduatoria.

Giuseppina Lubina

8

Fausto D'Amico

Giuseppe Lombardi per l'Assistenti Amministrativi

4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo e cumulate sono recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque per il personale a T.D. non oltre il limite del contratto, per il personale a T.I. entro e non oltre i tre mesi successivi all'anno scolastico nel quale si sono maturate, sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'istituzione scolastica (art. 54, c. 5, CCNL 29/11/2007).
6. Non verrà assegnato "straordinario" al personale con contratto breve.
7. Su richiesta degli interessati, il recupero delle ore straordinarie con riposi compensativi viene autorizzato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore s.g.a., ed è goduto anche per l'intera giornata lavorativa durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e di norma in forma oraria o di mezza giornata in altri periodi.
8. Le richieste dovranno sempre essere presentate in forma scritta e autorizzate dal Dirigente sentito il Direttore s.g.a.

Criteri per l'articolazione orario e per la regolamentazione di altre discipline:

- l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.

In ottemperanza all'art. 53 del CCNL 29/11/2007 si prendono in esame i seguenti particolari punti riguardo l'orario di servizio:

- la prestazione dell'orario di lavoro deve attuare il piano dell'attività presentato dal Direttore s.g.a. e comprovato dal Dirigente Scolastico;
- la turnazione è finalizzata a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su sei giorni per poter garantire il normale svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
- si considera in turno il personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio;
- la ripartizione del personale nei vari turni dovrà avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
- l'adozione dei turni può prevedere la sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente;
- nei periodi di sospensione delle attività didattiche gli assistenti tecnici saranno utilizzati in attività di manutenzione del materiale tecnico-scientifico-informatico dei laboratori, officine, reparti di lavorazione o uffici di loro competenza.

Art. 21 - CHIUSURA PREFESTIVA

Le chiusure prefestive dell'Istituto sono effettuate in giornate coincidenti con la sospensione dell'attività didattica e devono essere programmate nel piano delle attività all'inizio di ogni anno scolastico.

Sentito il parere favorevole dei 2/3 del personale Ata e vista la delibera del Consiglio d'Istituto

N° 3 del 30/09/2014, per l'anno scolastico 2014/2015 sono stabiliti i seguenti giorni di chiusura : 24/12/2014 - 27/12/2014 - 31/12/2014 - 5/1/2015 - 4/04/2015 - 2/05/2015 - 1/06/2015 - 18/07/2015 - 25/07/2015 - 1/08/2015 - 8/08/2015.

Giuseppe Lenti

Giuseppe Lenti

9

Luca...

Paolo...

Il recupero dei prefestivi sarà effettuato con piani di recupero concordati tra i dipendenti ed il D.S.G.A.
Il personale recupera i suddetti giorni, previo accordo con il Direttore s.g.a, secondo le seguenti modalità:

1. ore di lavoro straordinario non retribuite;
2. festività soppresse;
3. ferie;
4. solo in assenza di ore straordinarie, recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica, da concordare con il Direttore s.g.a. e valutate le esigenze di servizio.

L'eventuale revoca di uno o più giorni prefestivi in base a sopravvenute esigenze di servizio sarà concordata in apposita riunione con la RSU.

Art. 22 PERMESSI

1. I permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di lavoro sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole del Direttore s.g.a.
2. I permessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Non occorre motivare o documentare la domanda.
4. Il recupero dovrà essere sempre concordato con il Direttore s.g.a. e dovrà rispettare le eccezionali e particolari esigenze di servizio.
5. Il permesso potrà essere recuperato nella stessa giornata, compatibilmente con le esigenze di servizio e concordato con il Direttore s.g.a. entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate (art. 54, c. 2, CCNL 29/11/2007).
6. L'eventuale rinuncia e/o variazione del permesso richiesto dovrà essere comunicato per iscritto.
7. Interrompere il normale orario di lavoro per improvvisi motivi personali e/o familiari comporterà da parte del dipendente la richiesta di permesso breve se ha effettuato più della metà del proprio orario di servizio; malattia e/o ferie senza diritto di alcun recupero per le ore già prestate.

Art. 23 RITARDI E FLESSIBILITA'

1. Il ritardo sull'orario di ingresso non potrà avere carattere abitudinario e non potrà di norma eccedere le cinque occorrenze mensili.
2. Il ritardo, fino a un massimo di quindici minuti, può essere recuperato anche lo stesso giorno previo accordo con il Direttore s.g.a., prolungando l'orario d'uscita; del ritardo si dovrà dare tempestiva comunicazione all'amministrazione.
3. Il ritardo sarà comunque recuperato entro l'ultimo giorno del mese successivo, in base alle esigenze di servizio e previa comunicazione al personale almeno tre giorni prima. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino ad un'ora o frazione non inferiori alla mezz'ora.
4. Previo accordo con il Direttore s.g.a, il personale in via prioritaria recupera con ore di lavoro straordinario non retribuite già prestate.
5. E' consentita, eccezionalmente, al personale una tolleranza sull'orario di entrata nel limite di cinque minuti, che consiste nel posticipare l'orario di entrata e conseguentemente di uscita fino ad un massimo di cinque minuti. Il tempo superiore ai cinque minuti sarà considerato ritardo.

Giuseppina Tubert
Giuseppe Lombrardi
di per

Maria Rosalia
Federico D'Amico

Art. 24 RILEVAZIONE E ACCERTAMENTO DELL'ORARIO DI LAVORO

1. La presenza di tutto il personale ATA viene rilevata con timbratura, mediante orologio segnatempo, registrando l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa.
2. Gli atti dell'orario sono tenuti dal Direttore s.g.a. Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultanti dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore eccedenti da recuperare, sarà fornito mensilmente con comunicazione scritta dalla quale risulterà il riepilogo del mese in corso e il riporto dei mesi precedenti.
3. La verifica mensile terrà conto della compensazione tra i ritardi e/o uscite posticipate. Il servizio prestato in eccedenza al normale orario giornaliero, anche per breve tempo, sarà considerato straordinario solo se autorizzato.

Art. 25 FERIE

1. Le richieste di ferie sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore s.g.a. Le ferie sono fruithe nel corso di ciascun anno scolastico compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.
2. Le ferie, di norma, vanno fruithe durante i mesi di luglio ed agosto e nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
3. Per poter garantire le ferie al personale ed assicurare un regolare servizio anche nel periodo estivo, le richieste di ferie devono essere presentate entro il 30 aprile ed autorizzate entro il 15 maggio con comunicazione scritta al singolo dipendente. Il piano delle ferie sarà predisposto tenendo in considerazione quanto segue:
 - deve essere assicurato al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1° luglio/31 agosto;
 - dal termine delle attività didattiche, compreso il termine della conferma delle iscrizioni e degli esami di stato il funzionamento della scuola sarà garantito con la presenza minima di cinque unità per i Collaboratori Scolastici, due assistenti tecnici e tre per gli Assistenti Amministrativi;
 - dalla settimana successiva alla data di esaurimento dei corsi di recupero previsti per luglio, dovrà essere prevista la presenza minima di tre unità per i Collaboratori Scolastici, uno per gli assistenti tecnici e tre per gli Assistenti Amministrativi.
4. Nel caso in cui vi siano sovrapposizioni di periodi, le ferie verranno concesse al richiedente, secondo il seguente criterio:
 - accordo tra categoria del personale;
 - personale con contratto a tempo indeterminato;
 - personale con maggiore anzianità di servizio;
 - a rotazione.
5. Durante i suddetti congedi si procederà spostando il personale dal proprio ambito lavorativo e, ove necessario, modificando l'orario di servizio.
6. L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per esigenze gravissime e motivate per iscritto.
7. Le festività soppresse sono fruithe nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.
8. La richiesta per fruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata di norma almeno tre giorni prima.
9. E' data facoltà al personale ITI di accantonare numero sei giornate di ferie, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche oltre il 31 agosto e comunque da usufruire entro il 30 aprile dell'anno successivo.
10. Il personale ATA con contratto fino al 30 giugno è tenuto ad usufruire delle ferie maturate entro tale data.
11. Si invita il personale, e prioritariamente i titolari di contratto a tempo determinato, a voler fruire delle ferie nei periodi della sospensione dell'attività didattica, garantendo comunque il contingente minimo.
12. Il personale ATA può usufruire di 6 giorni di ferie anche nel periodo delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Giuseppina Terenzi
Giuseppe Lorenzini

Luigi...
Fabio...
...

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 26 – Risorse MOF

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle **funzioni strumentali** all'offerta formativa

	€ 4.806,57	per l'A.S. 2014/15
	€ 0,00	quale economia dell'A.S. 2013/14
TOTALE	€ 4.806,57;	

b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli **incarichi specifici** del personale ATA

	€ 4.532,06	per l'A.S. 2014/15
	€ 0,00	quale economia per l'A.S. 2013/14
TOTALE	€ 4.532,06;	

c. stanziamenti del **Fondo dell'Istituzione scolastica** annualmente stabiliti dal MIUR

	€ 72.990,46	per l'A.S. 2014/15
	€ 34,98	quale economia per l'A.S. 2013/14
TOTALE	€ 73.025,44;	

d. **ore eccedenti** pari a

	€ 4.105,15	per l'A.S. 2014/15
	€ 2.655,03	quale economia per l'A.S. 2013/14
TOTALE	€ 6.760,18;	

e. **ore eccedenti attività complementari** di educazione fisica

	€ 3.551,79	per l'A.S. 2014/15
	€ 6.280,28	quale economia per l'A.S. 2013/14
TOTALE	€ 9.832,07;	

f. risorse per **progetti aree a rischio forte immigratorio** ecc.

	€ 0,00	per l'A.S. 2014/15,
	€ 194,66	quale economia per l'A.S. 2013/14
TOTALE	€ 194,66	

2. Il totale delle risorse finanziarie, di cui all'art. 25, disponibili per il presente contratto ammonta ad € **99.150,98** (lordo Stato).

3. Dal Budget complessivo del FIS, in base all'art. 85 C.C.N.L. 2007 e successive modifiche e art.3 sequenza ATA e tabella 9 ridefinita dal 01.09.2008, viene decurtata la parte variabile dell'Indennità di Direzione, che per il corrente anno scolastico è corrispondente a € **4.817,01**.

Luca Regalini
Dir. Scuola

Giuseppe Borsari
Giuseppe Lombardi
Paolo Cuscechian

Art. 27 – Attività finalizzate a seguito di apposito finanziamento

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a.	Progetti (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie/privati)	€ 2.693,81
b.	IFTS	€ 0,00
c.	Funzioni strumentali al POF	€ 4.806,57
d.	Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.627,25
e.	Progetti "Orientamento" D.L. n° 104 del 12 settembre 2013 art. 8	€ 422,09
f.	Responsabile Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro"	€ 464,45
g.	Fondi USR (Rete I.I.S. "V. Dandolo" di Corzano) per Dispersione Scolastica	€ 4.250,00
h.	altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici	€ 3.000,00
i.	Stanziamenti per <i>corsi di recupero</i> non da FIS per l'A.S. 2014/15	€ 0,00
l.	Stanziamenti per corsi di recupero quale economie dell'A.S. 2013/14 (finanziamento dal parte del MIUR dei corsi disposti per il recupero delle carenze formative degli studenti con giudizio sospeso A.S. 2013/2014);	€ 8.567,42

Il totale delle risorse finanziarie, di cui all'art. 26, disponibili per il presente contratto ammonta ad € 27.831,59 (lordo Stato).

ALTRE RISORSE FINANZIARIE

- a. Fondi MIUR (spese di funzionamento) per Addetti servizio prevenzione e protezione pari ad € 2.090,03 (lordo stato);
- b. Risorse da Avanzo di Amministrazione non vincolato per Orientamento Open day/Uscite orientamento pari ad € 1.087,17 (lordo stato).

Il totale delle altre risorse finanziarie, disponibili per il presente contratto ammonta ad € 3.177,20 (lordo Stato).

Anna Renzi
Ape

Giuseppe Biondi
Giuseppe Biondi
Fausto Cusani

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS



Art. 28 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- a. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 25 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- b. Per individuare la quota FIS da destinare al personale docente ed Ata è stata decurtata la somma destinata ai corsi di recupero pari ad € 17.251,00 (lordo stato).
- c. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 37.708,50 pari al 74% del budget e per le attività del personale ATA € 13.248,93 pari al 26% del budget. Inoltre vengono assegnati al personale docente € 8.567,42 per corsi di recupero non da FIS economie A.S. 2013/14.
- d. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 25, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto n. 23 del 20 novembre 2014 di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, qualità e organizzazione)	€ 6.270,08
b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori)	€ 11.843,47
c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile integrazione disabili, supporto psicopedagogico – CIC, commissioni)	€ 7.779,54
e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 11.815,41
f. attività d'insegnamento (corsi di recupero)	€ 17.251,00

Il totale complessivo lettera a, b, c, d, e, f è di € 54.959,50 finanziati con il FIS A.S. 2014/15.

- 1.1 All'attività di insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici): € 8.567,42 finanziati con fondi non da FIS economie dell'A.S. 2013/14.

Il totale complessivo impegnato per il personale docente ai punti 1 e 2 ammonta ad € 63.526,92.

Giuseppe Tuberi
Giuseppe Bonetti

Spina

Paolo Giacobbe
Luca

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, alle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. flessibilità oraria - intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica : € 12.358,15
 - b. sostituzione D.S.G.A. € 890,78.
- Il totale complessivo di cui alla lettera a, b ammonta ad € 13.248,93.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. la liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo non possono essere remunerate per insufficienza di fondi provenienti da FIS e verranno recuperate compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Su proposta del Direttore sga, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica;
 - disponibilità degli interessati;
 - anzianità di servizio.
3. Le risorse disponibili, pari ad € 4.532,06, per compensare gli incarichi specifici sono determinate nel seguente modo:
 - € 700,00 per n. 1 unità di personale tecnico
 - € 461,54 per n. 1 unità di personale amministrativo D.L. 78/2010 art. 9 comma 21 1° pos. Ec.
 - € 384,62 per n. 2 unità di personale amministrativo D.L. 78/2010 art. 9 comma 21 2° pos. Ec.
 - € 2.200,00 per n. 4 unità di collaboratori scolastici
 - € 785,90 per n. 2 unità di collaboratori scolastici

Giulietta Luber
Giuseppe Luber *per* *dotto* *tra* *mi* *Paolo Di Sordani*

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente agli edifici per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP, designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008, per l'a.s. 2014/2015 è un esperto esterno.

Art. 36 - Le figure sensibili

1. Per l'istituzione scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al servizio di prevenzione e protezione;
 - addetti al primo soccorso;
 - addetti al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Agli addetti al servizio di prevenzione e protezione (n° 3) viene destinato un importo complessivo pari ad € 2.090,03 gravante sulle spese di funzionamento assegnate dal MIUR.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.
4. In caso di mancata corrispondenza causata da assenze, il Dirigente dispone la liquidazione dell'importo ridotto di 1/12 per ogni 30 giorni di assenza.

Luca Regalini
per il

Gruppo Consig.
Giulio Luperini
Federico Casacchia

MOF

	2014/2015		ECONOMIE ANNI PRECEDENTI		TOTALE	
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FIS (all. A)	72.990,46	55.004,12	34,98	26,35	73.025,44	55.030,47
FUNZIONI STRUMENTALI (all. C)	4.806,57	3.622,13			4.806,57	3.622,13
INCARICHI SPECIFICI (all. C)	4.532,06	3.415,27			4.532,06	3.415,27
PRATICA SPORTIVA	3551,79	2676,56	6280,28	4732,69	9.832,07	7.409,25
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI (art. 30)	4105,15	3093,56	2655,03	2000,78	€ 6.760,18	€ 5.094,34
CORSI DI RECUPERO (all. D)			8567,42	6456,23	8567,42	6456,23
FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO			194,66	146,69	194,66	146,69
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE	89.986,03	67.811,64	17.732,37	13.362,74	107.718,40	81.174,38

DESTINAZIONE MOF

DESTINAZIONI NON REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

	lordo stato	lordo dip.
QUOTA INDENNITA' DSGA (all. B)	4.817,01	3.630,00
QUOTA ORE ECCEDENTI	6.760,18	5.094,34
	11.577,19	8.724,34

DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

	lordo stato	lordo dip.
CORSI DI RECUPERO (all. D)	25.818,42	19.456,23
ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (all. G)	19.623,01	€ 14.787,50
COMPENSI COLLABORATORI DEL D.S. (all. E)	6.270,08	€ 4.725,00
COMPENSI PER ATTIVITA' DEL POF (all. F)	11.815,41	€ 8.903,85
FUNZIONI STRUMENTALI (all. C)	4.806,57	3.622,13
COMPENSI PER ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA	9.832,07	7.409,25
COMPENSI PER PROGETTI FORTE PROCESSO IMM.	194,66	146,69
	78.360,21	59.050,65

PERSONALE ATA

	lordo stato	lordo dip.
COMPENSI ART. 88 COMMA 2 LETT. K CCNL 29/11/2007 (all. H)	890,78	671,27
INCARICHI SPECIFICI (all. I)	4532,06	3.415,27
COMPENSI PERSONALE ATA (all. H)	12358,15	9.312,85
	17.780,99	13.399,39

TOTALE

107.718,40 81.174,38

Giulio Luber *Giuseppe Luber* *Federico D'Amico*
Luca Almi *pa*

TABELLA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO STATO	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO DIPENDENTE	PUNTI EROGAZIONE	PUNTI ADDETTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	RITENUTE STATO	
							INPDAP 24,20	IRAP 8,50
per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto per l'anno di riferimento	354,80	267,37		96 numero dei docenti, educatori e ATA in organico di diritto al 01/09/2014	34.060,80	25.667,52	6.211,54	2.181,74
per ciascun addetto individuato dal decreto interministeriale quale organico di diritto nella scuola secondaria di II grado nell'anno di riferimento	413,55	311,64		70 numero dei docenti in organico di diritto al 01/09/2014	28.948,50	21.815,00	5.279,23	1.854,27
per ciascun punto di erogazione del servizio individuabili attraverso i codici ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici: es. sedi centrali, plessi scuola dell'infanzia, corsi serali, sez. carcerarie	2.495,29	1.880,40	4	per punti di erogazione	9.981,16	7.521,60	1.820,23	639,34
TOTALE					72.990,46	55.004,12	13.311,00	4.675,35

EVENTUALI ALTRE DISPONIBILITA' CHE INCREMENTANO IL FONDO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	INPDAP 24,20	IRAP 8,50
a) economie degli anni precedenti FIS	34,96	26,35	6,38	2,24
b) Finanziamenti di Enti, privati, U.E., MPI ecc. destinati al salario				
TOTALE COMPLESSIVO FIS	73.025,44	55.030,47	13.317,37	4.677,59
INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA parte variabile (all. A)	4.817,01	3.630,00	878,48	308,55
DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO	68.208,43	51.400,47	12.438,91	4.369,04

*Anna Pini
dpa*

*Giuseppe Casale
Giuseppe Gubbi
Paolo Cusochiano*

TABELLA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO STATO	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO DIPENDENTE	PUNTI EROGAZIONI	PUNTI ADDETTI	E.F. 2014 4/12		E.F. 2015 8/12			
					LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE		
per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto per l'anno di riferimento	354,80	267,37		96 numero dei docenti, educatori e ATA in organico di diritto al 01/09/2014	34.080,80	25.667,52	11.353,60	8.555,84	22.707,20	17.111,68
per ciascun addetto individuato dal decreto interministeriale quale organico di diritto nella scuola secondaria di II grado nell'anno di riferimento	413,55	311,84		70 numero dei docenti in organico di diritto al 01/09/2014	28.948,50	21.815,00	9.649,50	7.271,67	19.299,00	14.543,33
per ciascun punto di erogazione del servizio individuabili attraverso i codici ai fini dei trasferimenti e della determinazione degli organici: es. sedi centrali, plessi scuola dell'infanzia, corsi serali, sez. carcerarie	2.495,29	1.880,40	4	per punti di erogazione	9.981,16	7.521,80	3.327,05	2.507,20	6.854,11	5.014,40
				TOTALI	72.990,46	55.004,12	24.330,15	18.334,70	48.660,31	36.669,41

ASSEGNAZIONE PROT. N. DEL

72.990,46

Anca Borsari
Supra

Giuseppe Lombardi
Federico Lombardi
Federico Lombardi

(All. B)

TABELLA 9 ALLEGATA ALLA SEQUENZA DEL 25 LUGLIO 2008

misura annua lorda €	
	1.750,00

	VALORI ANNUI	N.	TOTALE	
a) aziende agrarie	1.220,00		-	da moltiplicare per le aziende funzionanti presso l'istituto
b) convitti ed educandati	820,00		-	da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto
c) istituti verticalizzati e istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di II grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	750,00	1,00	750,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) istituti non rientranti nelle tipologie della lettera C	650,00		-	
e) complessità organizzativa	30,00	96,00	2.880,00	valore unitario da moltiplicare per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento
TOTALE LORDO DIPENDENTE			3.630,00	
TOTALE LORDO STATO			4.817,01	

Luca Pizzardi
Adm. Scuola

Giuseppe Corvino
Giulietta Lupatini
Federico Pizzardi

TABELLA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLE

FUNZIONI STRUMENTALI

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO STATO	PUNTI ADDETTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
una cifra base a tutte le scuole	1.330,60	1,00	1.330,60	1.002,71
per ogni docente in organico di diritto	40,47	70,00	2.832,90	2.134,82
tipo di complessità o specificità	643,07	1,00	643,07	484,60
quota complessità serali		1,00	-	-
		TOTALE	4.806,57	3.622,13

ASSEGNATO	4.806,57	3.622,13
------------------	-----------------	-----------------

TABELLA DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI

INCARICHI SPECIFICI

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO LORDO STATO	PUNTI ADDETTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
quota base per ogni dipendente in organico di diritto escluso il DSGA	145,09	25,00	3.627,25	2.733,42
incremento di ulteriore quota di €. 908,81 – lordo Stato che, ridotta della percentuale contributiva del 32,70%, ammonta ad €. 681,85 – lordo dipendente – già assegnata dal MIUR con la nota 16056 del 18 novembre	904,81		904,81	681,85
		TOTALE	4.532,06	3.415,27

ASSEGNATO	4.532,06	3.415,27
------------------	-----------------	-----------------

*Luca Rossini
dipendente*

Francesco...

Giuseppe...

Paolo...

(All. D)

Compensi Attività aggiuntive di insegnamento

Descrizione attività	lordo dipendente	lordo stato
Corsi di recupero / sportello didattico	€ 13.000,00	€ 17.251,00

	lordo dipendente	lordo stato
Corsi di recupero economie 2013/2014	6.456,23	8.567,42

Totale

TOTALE COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE

€ 19.456,23

€ 25.818,42

*Anna Alessandri
dipendente*

*Giuseppe Biondi
Giulio Luffa
Paolo Biondi*

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2014/2015

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
TOTALE COMPLESSIVO FIS (€ 68.173,45 + € 34,98 economie degli anni precedenti)	€ 68.208,43	€ 51.400,47
CORSI DI RECUPERO	17.251,00	€ 13.000,00
DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO	50.957,43	€ 38.400,47

PERCENTUALE DOCENTI	74%
PERCENTUALE ATA	26%

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
QUOTA DOCENTI	€ 37.708,50	€ 28.416,35
QUOTA ATA	€ 13.248,93	€ 9.984,12
TOTALE	€ 50.957,43	€ 38.400,47

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
QUOTA PERSONALE DOCENTE	€ 37.708,50	€ 28.416,35
COLLABORATORI	€ 6.270,08	€ 4.725,00
POF	€ 11.815,41	€ 8.903,85
ATTIVITA' DOCENTI	€ 19.623,01	€ 14.787,50
RESIDUO A DISPOSIZIONE	€ 0,00	€ 0,00

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
QUOTA PERSONALE ATA	€ 13.248,93	€ 9.984,12
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 4.739,08	€ 3.571,27
ASSISTENTI TECNICI	€ 2.720,81	€ 2.050,35
COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 5.789,04	€ 4.362,50
RESIDUO A DISPOSIZIONE	€ 0,00	€ 0,00

Giovanna Lombardi
Giulio Leber
Paolo Biondani

(All. E)

Compensi Collaboratori del Dirigente Scolastico

	n° ore	importo orario		lordo dipendente	lordo stato
Collaboratore Dirigente Scolastico	200	€ 17,50	1	€ 3.500,00	€ 4.644,50
Collaboratore Dirigente Scolastico	70	€ 17,50	1	€ 1.225,00	€ 1.625,58
Totale				€ 4.725,00	€ 6.270,08

*Luca Rossini
dpe d'Amico*

*Giampaolo - l'orso
Giulietta Tuffo
Paolo D'Amico*

ATTIVITA' DEL POF a.s. 2014/2015 CON FONDI FIS

Descrizione attività	n. docenti	n. ore/ docente	totale ore	importo Ccnl	Spesa	COMPENSO INDIVIDUALE
ECDL	2	7	14	€ 17,50	€ 245,00	€ 122,50
EXTRASCUOLA - FUTURO IN TESTA - CORSO RAPPRESENTANTI DI CLASSE	1	40	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 700,00
RESPONSABILE OLIMPIADI DI ITALIANO	1	15	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 262,50
RESPONSABILE LABORATORIO TEATRALE	1	15	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 262,50
LEARNING WEEK-SEJOUR LINGUISTIQUE	2	18	36	€ 17,50	€ 630,00	€ 315,00
RESPONSABILE OLIMPIADI DI INFORMATICA - MANAGEMENT GAME	1	20,29	20,29	€ 17,50	€ 355,10	€ 355,10
Correzioni: Olimpiadi di matematica - Fisica - Gran Premio Matematica - Informatica	8		16	€ 17,50	€ 280,00	
ORGANIZZAZIONE PROGETTO "PARLIAMO DI SCIENZE"	3	8	24	€ 17,50	€ 420,00	€ 140,00
PROGETTO "QUOTIDIANO IN CLASSE"	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Sky TG24	1	5	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 87,50
Commissione EXPO	12		52,5	€ 17,50	€ 918,75	
Responsabile commissione EXPO	1	80	80	€ 17,50	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Fase esecutiva Progetto EXPO	19	2	38	€ 17,50	€ 665,00	€ 35,00
Commissione EXTRASCUOLA	4	4	16	€ 17,50	€ 280,00	€ 70,00
Commissione BIBLIOTECA	2	5	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 87,50
Commissione POF	6	12	72	€ 17,50	€ 1.260,00	€ 210,00
Responsabile alfabetizzazione	1	30	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 525,00
La scuola a teatro	1	15	15	€ 17,50	€ 262,50	€ 262,50
Totale PROGETTI					€ 8.903,85	

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
QUOTA DOCENTI	€ 37.708,50	€ 28.416,35
COLLABORATORI	€ 6.270,08	€ 4.725,00
POF	€ 11.815,41	€ 8.903,85
ATTIVITA' DOCENTI	€ 19.623,01	€ 14.787,50
RESIDUO A DISPOSIZIONE	€ 0,00	€ 0,00

Luca Ferranti

Giovanna, Consigli

Giulio Lenti

Paolo Amodeo
Ap. Ferrara

Compensi Attività funzionali all'insegnamento

Descrizione attività	n. docenti	n. ore/ docente	totale ore	importo Ccnl	TOTALE LORDO DIPENDENTE	COMPENSO INDIVIDUALE
Coordinatori classi prime	10	7	70	€ 17,50	€ 1.225,00	€ 122,50
Coordinatori classi intermedie	30	5	150	€ 17,50	€ 2.625,00	€ 87,50
Coordinatori classi finali	11	10	110	€ 17,50	€ 1.925,00	€ 175,00
Coordinatori aree disciplinari	17	5	85	€ 17,50	€ 1.487,50	€ 87,50
Commissione ORARIO	4	30	120	€ 17,50	€ 2.100,00	€ 525,00
Commissione VIAGGI	3	4	12	€ 17,50	€ 210,00	€ 70,00
Commissione GLI	6	5	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 87,50
Commissione CLIL	7	5	35	€ 17,50	€ 612,50	€ 87,50
Responsabile commissione SNV	1	18	18	€ 17,50	€ 315,00	€ 315,00
Commissione SNV	3	10	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 175,00
Commissione TECNICA	2	5	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 87,50
Responsabile passaggio IFF-Sistema Istruzione	1	30	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 525,00
Commissione passaggio IFF- Sistema Istruzione	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 175,00
Responsabili laboratori	19	5	95	€ 17,50	€ 1.662,50	€ 87,50
TUTOR NEOASSUNTI	4	10	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 175,00
Totale					€ 14.787,50	

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
QUOTA DOCENTI	€ 37.708,50	€ 28.416,35
COLLABORATORI	€ 6.270,08	€ 4.725,00
POF	€ 11.815,41	€ 8.903,85
ATTIVITA' DOCENTI	€ 19.623,01	€ 14.787,50
RESIDUO A DISPOSIZIONE	€ 0,00	€ 0,00

FUNZIONI STRUMENTALI	
RESPONSABILE DEL POF	€ 210,00 € 315,00
RESPONSABILE ECDL GESTIONE PAGINE WEB D'ISTITUTO	€ 892,13
RESPONSABILE E COORDINATORE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA DEGLI STUDENTI	€ 210,00 € 210,00
RESPONSABILE GLI	€ 210,00 € 315,00
RESPONSABILE CLIL	€ 420,00
RESPONSABILE ICT - GENERAZIONE WEB	€ 210,00 € 210,00
RESPONSABILE ED. ALLA SALUTE	€ 420,00
TOTALE	€ 3.622,13

Mica Alessandrini

Giuseppe Bonaldi

Giuseppe Lombardi

Paolo Quaschiara
per ufficio

INCREMENTO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2014/2015 CON FONDI MOF

Descrizione attività	n. docenti	n. ore/ docente	totale ore	importo Ccnl	Spesa	COMPENSO INDIVIDUALE
PREPARAZIONE OLIMPIADI DI FISICA	2	2	4	€ 35,00	€ 140,00	€ 70,00
PREPARAZIONE OLIMPIADI DI MATEMATICA	1	10	10	€ 35,00	€ 350,00	€ 350,00
Totale PROGETTI					€ 490,00	

Anna Alessandri

*Giuseppe Corallo
Giulio Luperini
Paolo Pinocchio
Eva Sforza*

**ATTIVITA' DEL POF E DELL'ISTITUTO FINALIZZATE A SEGUITO DI APPOSITO FINANZIAMENTO
a.s. 2014/2015**

Attività	Risorse umane	ore/docente	totale ore	importo orario Ccnl	Impiego Finanziario (lordo dip.)	ONERI Amministrazione	TOTALE SPESA
ATTIVITA' FINANZIATE DA CONTRIBUTI PRIVATI VINCOLATI							
TUTTI SU INTERNET	2	8	16	€ 17,50	280,00	91,56	371,56
RESPONSABILE FIRST PET	1	5	5	€ 17,50	87,50	28,61	116,11
FIRST	1		20	€ 35,00	700,00	228,90	928,90
PET	1		20	€ 35,00	700,00	228,90	928,90
Educazione stradale	1	15	15	€ 17,50	262,50	85,84	348,34
TOTALE					2.030,00	663,81	2.693,81

ATTIVITA' FINANZIATE DA USR PROGETTO IN RETE CON I.I.S. V. DANDOLO DI CORZANO "DISPERSIONE SCOLASTICA"							
Alfabetizzazione/Compitinsieme		1	91,51	€ 35,00	3.202,71	1.047,29	4.250,00
TOTALE					3.202,71	1.047,29	4.250,00

ATTIVITA' FINANZIATE DA ENTI LOCALI (COMUNE)							
Orientamento open days (1)	25		117,19	€ 17,50	2.050,74	670,59	2.721,33
Commissione Orientamento	6	2	12	€ 17,50	210,00	68,67	278,67
TOTALE					2.260,74	739,26	3.000,00

ATTIVITA' FINANZIATE DA MIUR AI SENSI DEL D.L. 104/2013 ART. 8							
Orientamento alunni in uscita	2	9,09	18,18	€ 17,50	318,08	104,01	422,09
TOTALE					318,08	104,01	422,09

ATTIVITA' FINANZIATE DA MIUR							
Responsabile ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	2	10	20	€ 17,50	350,00	114,45	464,45
TOTALE					350,00	114,45	464,45

ALTRE RISORSE FINANZIARIE A.S. 2014/2015

Attività	Risorse umane	ore/docente	totale ore	importo orario Ccnl	Impiego Finanziario (lordo dip.)	ONERI Amministrazione	TOTALE SPESA
ATTIVITA' FINANZIATE DA SPESE DI FUNZIONAMENTO							
Addetti SPP	3	30	90	€ 17,50	1.575,00	515,03	2.090,03
TOTALE					1.575,00	515,03	2.090,03

ATTIVITA' FINANZIATE DA AVANZO NON VINCOLATO							
Orientamento open days (2)	1		0,82	€ 17,50	14,27	4,66	18,93
Uscite orientamento	17		46,00	€ 17,50	805,00	263,24	1.068,24
TOTALE					819,27	267,90	1.087,17

Graciano Lauri *Micaela Alambri* *Giuditta Luber* *Paolo D'Amico*
Paolo D'Amico

**ATTIVITA' DEL POF E DELL'ISTITUTO FINANZIATE CON FONDI STATALI FINALIZZATI
a.s. 2014/2015**

Attività	Risorse umane	ore/docente	totale ore	Importo orario Ccnl	Impiego Finanziario (lordo dip.)	ONERI Amministrazione	TOTALE SPESA
----------	---------------	-------------	------------	---------------------	----------------------------------	-----------------------	--------------

ATTIVITA' FINANZIATE PER "PRATICA SPORTIVA"

ECONOMIA 2013/2014					4.732,69	1.547,59	6.280,28
PRATICA SPORTIVA					2.678,56	875,24	3.551,80
TOTALE					7.409,25	2.422,82	9.832,07

ATTIVITA' FINANZIATE PER "FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO"

ECONOMIA 2013/2014					146,69	47,97	194,66
TOTALE					146,69	47,97	194,66

CORSI DI RECUPERO A.S. 2013/2014

DOCENTI					6.456,23	2.111,19	8.567,42
TOTALE					6.456,23	2.111,19	8.567,42

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI (ART. 30)

ECONOMIA					2.000,78	654,26	2.655,03
ORE ECCEDENTI					3.093,56	1.011,59	4.105,15
TOTALE					5.094,34	1.665,85	6.760,18

TOTALE	19.106,51		25.354,33
---------------	------------------	--	------------------

Anca Alessandrini

*Giuseppe Luzzati
Giuseppe Luzzati
Paolo Luzzati
dip. Luzzati*

PIANO GENERALE ATTIVITA' AGGIUNTIVE A.S. 2014/2015

PERSONALE A.T.A

BUDGET € 9.984,12 € 13.248,93

Progetti/Compiti

a) Assistenti Amministrativi	Risorse umane	ore	totale ore	compenso orario	lordo dipendente cad.	Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
Intensificazione per sostituzione durante il periodo assenza DSGA calcolato in base alla normativa vigente						671,27	890,78
Progetto orientamento a.s. 2014/2015	1	24	24	14,50	348,00	348,00	461,80
Servizio esterno per esigenze improrogabili fuori dal comune di Orzinuovi	1	21	21	14,50	304,50	304,50	404,07
Sostituzione colleghi assenti - realizzazione progetti POF - flessibilità oraria	4	15	60	14,50	217,50	870,00	1154,49
Per attuazione progetti temporali previsti dal POF e sostituzione colleghi assenti	5	8	40	14,50	116,00	580,00	769,66
Per attuazione progetti temporali previsti dal POF e sostituzione colleghi assenti (30/06/15)	1	7	7	14,50	101,50	101,50	134,69
Progetto trasferimento uffici zona Presidenza	10	4,8	48	14,50	69,60	696,00	923,59
<i>parziale</i>						3.571,27	4.739,08

Progetti/Compiti

c) Assistenti tecnici	Risorse umane	ore	totale ore	compenso orario	lordo dipendente cad.	Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
Manutenzione straordinaria :							
Area Informatica (installazione e aggiornamenti periodici software - riparazione attrezzature - ogni altra attività necessaria)	2	18	36	14,50	261,00	522,00	692,69
Area Informatica - per ulteriori carichi di lavoro	2	6	12	14,50	87,00	174,00	230,90
Area Meccanica (riparazione attrezzature - lavori di riordino officine e laboratori ed ogni altra attività)	2	18	36	14,50	261,00	522,00	692,69
Area Fisica (riparazione attrezzature, manutenzione ed ogni altra attività necessaria)	1	18	18	14,50	261,00	261,00	346,35
Supporto informatico e per interventi necessari al buon funzionamento delle attrezzature in dotazione a tutti gli uffici (uffici segreteria-Dirigente Scolastico - Direttore sga - collaboratore vicario) (in caso di assenza e/o esigenze straordinarie sostituito dal collega)	1	18	18	14,50	261,00	261,00	346,35
Gestione e verifica degli impianti fonici e dei collegamenti informatici nell'aula magna e nell'auditorium (in caso di assenza e/o esigenze straordinarie sostituito dal collega)	1	6,40	6,404	14,50	92,85	92,85	123,21
Progetto ECDL	1	15	15	14,50	217,50	217,50	288,62
<i>parziale</i>						2.050,35	2.720,810

Marco Alessandri
Giuseppe Bruschi

Giuseppe Bruschi

Paolo D'Amico
Sp. D'Amico

Progetti/Compiti

b) Collaboratori scolastici	Risorse umane	ore	totale ore	compenso orario	lordo dipendente cad.	Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
Sostituzione colleghi assenti e flessibilità oraria	11	15	165	12,50	187,50	2.062,50	2736,94
Collaborazione attuazione Progetti Pof	11	9	99	12,50	112,50	1.237,50	1642,16
Progetto trasferimento uffici zona Presidenza (personale in servizio dal 28/07 al 31/08/2014)	10	8,5	85	12,50	106,25	1.062,50	1409,94
<i>parziale</i>						4.362,50	5.789,04

	lordo dipendente	lordo stato
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3.571,27	4.739,08
ASSISTENTI TECNICI	2.050,35	2.720,810
COLLABORATORI SCOLASTICI	4.362,50	5.789,04
TOTALE	9.984,12	13.248,93

DIFFERENZA

€ 0,00

€ 0,00

Mica Ami

*Giuseppe Lanzetta
Giulio Tubert
Paolo Diacchiaro
Ape Scrofano*

PIANO GENERALE ATTIVITA' AGGIUNTIVE A.S. 2014/2015

PERSONALE A.T.A

(All. I)

	lordo dipendente	lordo stato
BUDGET INCARICHI	2.733,42	3.627,25
D.L. 78/2010 art. 9 comma 21	681,85	904,81
Importo a disposizione	3.415,27	4.532,06

INCARICHI SPECIFICI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	risorse umane	lordo dipendente cad.	lordo dipendente	lordo stato
D.L. 78/2010 art. 9 comma 21 (1° Pos. Economica)	1	347,81	347,81	461,54
D.L. 78/2010 art. 9 comma 21 (2° Pos. Economica.)	2	144,92	289,84	384,62
TOTALE	3		637,65	846,16

ASSISTENTI TECNICI	risorse umane	lordo dipendente cad.	lordo dipendente	lordo stato
Supporto area FISICA	1	527,51	527,51	700,00
TOTALE	1		527,51	700,00

COLLABORATORI SCOLASTICI	risorse umane	lordo dipendente cad.	totale lordo dipendente	lordo stato
Manutenzioni	2	414,47	828,94	1.100,00
Supporto Amministrativo	2	414,47	828,94	1.100,00
Primo Soccorso	1	296,12	296,12	392,95
Supporto Alunni H	1	296,12	296,12	392,94
TOTALE	6		2250,12	2985,90

Anna Rosati

TOTALE

3.415,27

4.532,06

NOTA: nel caso gli incarichi specifici per "Manutenzioni" non dovessero essere richiesti dai collaboratori scolastici, il corrispondente importo verrà destinato ad un progetto "Manutenzioni" da assegnare agli assistenti tecnici che ne faranno richiesta.

Giuseppe Luzzati

Giulietta Luzzati

Paolo Diroschiava
Alpe Gade